



MINISTERO
DELL'INTERNO

Riordino e aggiornamento delle norme di buona tecnica antincendio

strategie e livelli di prestazioni flessibili e
proporzionati alla complessità delle attività'



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il Contesto



La top ten delle complicazioni burocratiche

- | | | |
|----|---|--|
| 1° | Adempimenti fiscali | Adempimenti fiscali |
| 2° | Adempimenti e procedure in materia edilizia | Adempimenti e procedure in materia edilizia |
| 3° | Autorizzazioni e inizio attività d'impresa | Adempimenti per l'accesso alle prestazioni sanitarie |
| 4° | Documentazione per gli appalti e DURC | Procedure per i disabili |
| 5° | Adempimenti di sicurezza sul lavoro | Adempimenti in materia di Lavoro e previdenza |

Cahier de doléances

**REGOLE CERTE E CERTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
PER INVESTIRE, PER LAVORARE, PER VIVERE**

Semplificare vuol dire...

- riduzione degli oneri amministrativi
(procedure più semplici) **SCIA**
DPR 151/2011,
risparmi 650 ml Euro
- riduzione degli oneri regolatori
(regole più chiare)
- migliorare la competenza nei controlli

“dalla better alla smart regulation”

IL PROGETTO

**"I libri hanno gli stessi nemici
dell'uomo: il fuoco, l'umidità,
il tempo ed il proprio contenuto"**

Paul Valéry



**Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica**

Indice, ipertestuale...

- Generalità

- Allegato 1 - Termini, definizioni e simboli grafici
- Allegato 2 - Progettazione per la sicurezza antincendio
- Allegato 3 - Determinazione dei profili di rischio delle attività

- Strategie antincendio

- Allegato 4 - Reazione al fuoco
- Allegato 5 - Resistenza al fuoco
- Allegato 6 - Compartimentazione
- Allegato 7 - Separazione
- Allegato 8 - Esodo
- Allegato 9 - Gestione della sicurezza antincendio
- Allegato 10 - Controllo e spegnimento
- Allegato 11 - Rivelazione ed allarme
- Allegato 12 - Controllo di fumi e calore
- Allegato 13 - Operatività antincendio
- Allegato 14 - Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio

- Regole tecniche verticali

- Allegato 15 - Aree a rischio specifico
- Allegato 16 - Vani degli ascensori
- Allegato 17 - Edifici di civile abitazione
- Allegato 18 - Edilizia scolastica
- Allegato 19 - Attività ricettive turistico-alberghiere
- Allegato 20 - Strutture sanitarie
- Allegato 21 - Edifici adibiti ad uffici
- Allegato 22 - Attività commerciali
- Allegato 23 - Locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo, impianti sportivi
- Allegato 24 - Autorimesse

- Metodi

- Allegato 25 - Ingegneria della sicurezza antincendio
- Allegato 26 - Scenari di incendio per la progettazione prestazionale
- Allegato 27 - Salvaguardia della vita con la progettazione prestazionale



Principi

Operare una semplificazione delle regole, garantendo contenuti chiari e stabili:

- meno prescrittive, maggiormente prestazionali, più flessibili;
- sostenibili (delega del Parlamento per Scuole e Ospedali);
- tutela della pubblica e privata incolumità in caso di incendio (con minori investimenti)!

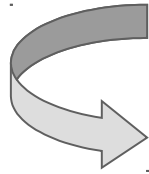
Caratteristiche

- **generalità:** metodo applicabile in tutte le attività;
- **flessibilità:** per i livelli di sicurezza richiesti, sono indicate più soluzioni anche con metodi che valorizzano l'ingegneria antincendio
- **standardizzazione e integrazione:** linguaggio in materia di prevenzione incendi in linea con le vigenti norme nazionali ed europee;
- **basato sull'evidenza:** i contenuti sono basati su standard riconosciuti a livello internazionale e/o su studi e ricerche,
- **inclusione:** non c'è discriminazione per le persone con diverse abilità (es. motorie, sensoriali, cognitive, ecc.), temporanee o permanenti;
- **aggiornabilità:** il documento può essere facilmente aggiornato, in caso di nuove tecnologie o nuove conoscenze;



Definizione degli OBIETTIVI

quali?



- sicurezza della vita umana
- incolumità delle persone
- tutela dei beni
- tutela dell'ambiente

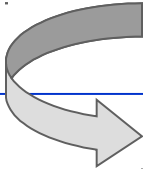


come?

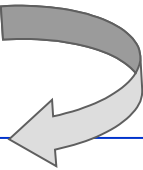
- Minimizzare cause incendio
- Garantire stabilità strutture
- Limitare incendio interno - esterno
- Sicurezza occupanti e soccorritori
- Tutelare di arte e storia
- Dare continuità alle opere strategiche
- Limitare danno ambiente

Individuazione della STRATEGIA

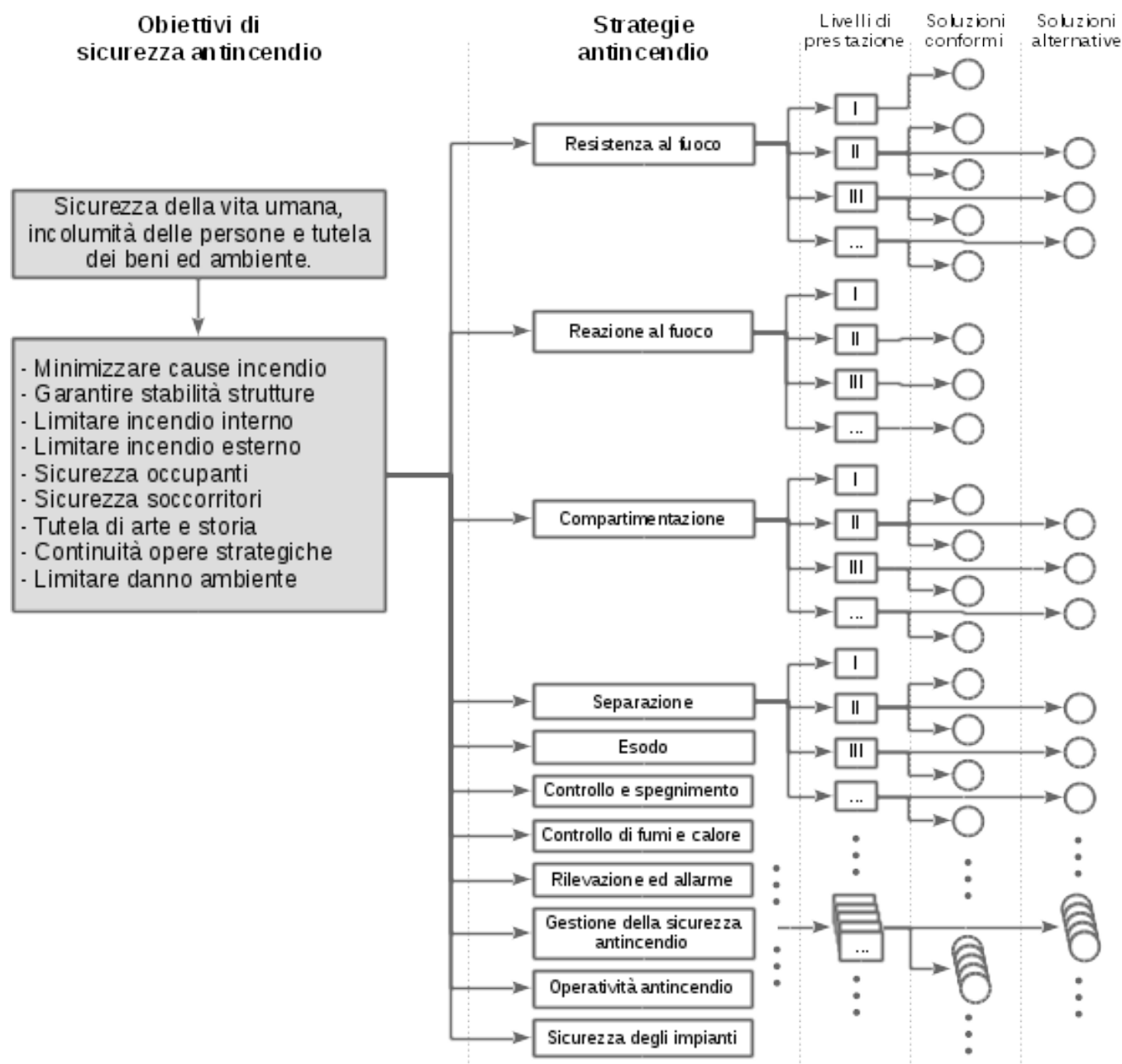
Insieme delle misure che si ritengono indispensabili per garantire gli obiettivi



- Resistenza al fuoco
- Reazione al fuoco
- Compartimentazione
- Separazione
- Esodo
- Controllo e spegnimento



- Controllo di fumi e calore
- Rilevazione e allarme
- Gestione sicurezza antincendio
- Operatività antincendio
- Sicurezza degli impianti

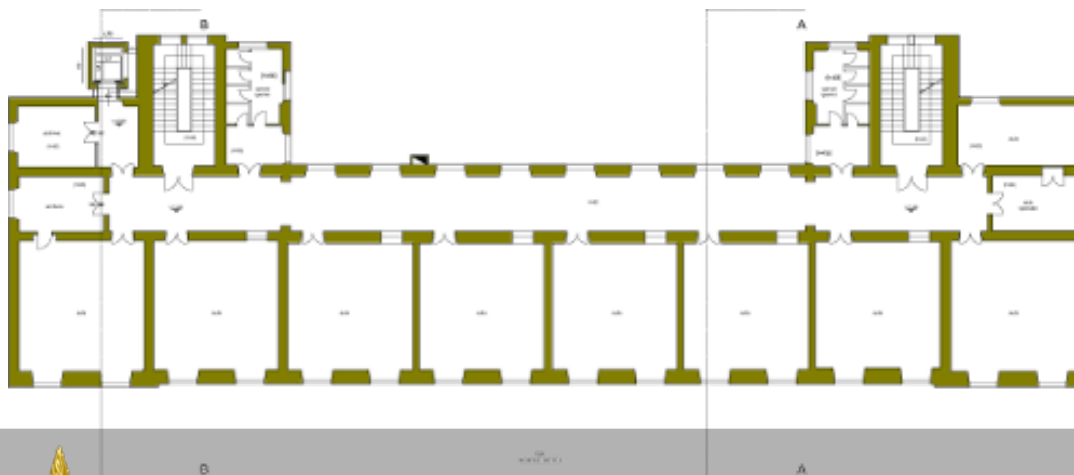
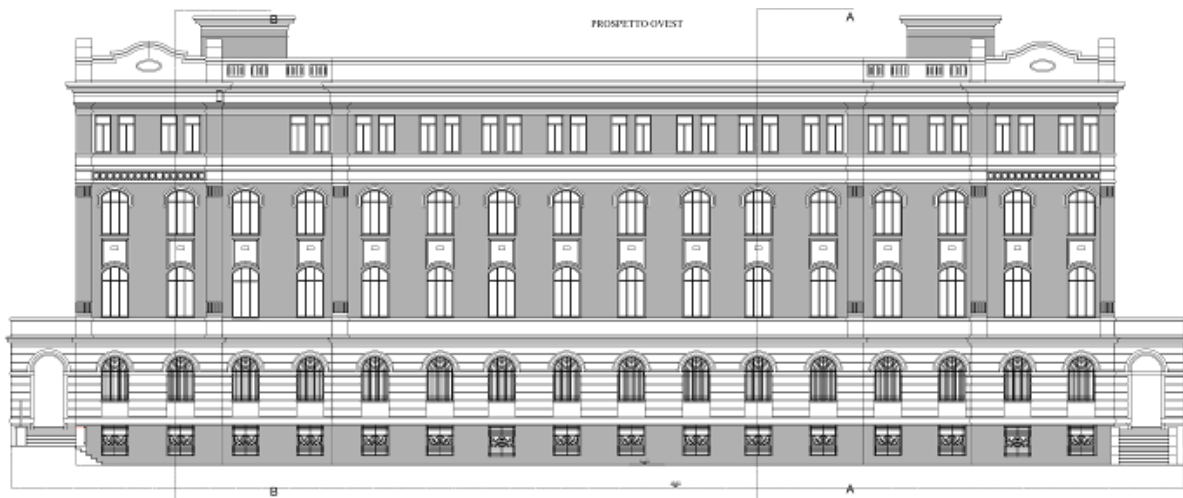


Da domani...

- Concludere il confronto già iniziato con gli stakeholder: suggerimenti e commenti;
- Testare su casi reali il complesso del lavoro confrontandolo con le attuali norme;
- Emanare una nuova norma che convivrà, per il periodo necessario alla sua metabolizzazione, con le norme esistenti;
- Elaborare un programma di formazione per dirigenti e funzionari dei Vigili del Fuoco e contestuale aggiornamento dei professionisti



- Costruita nel **1930**,
in esercizio da allora
- **800** occupanti,
di cui 754 studenti

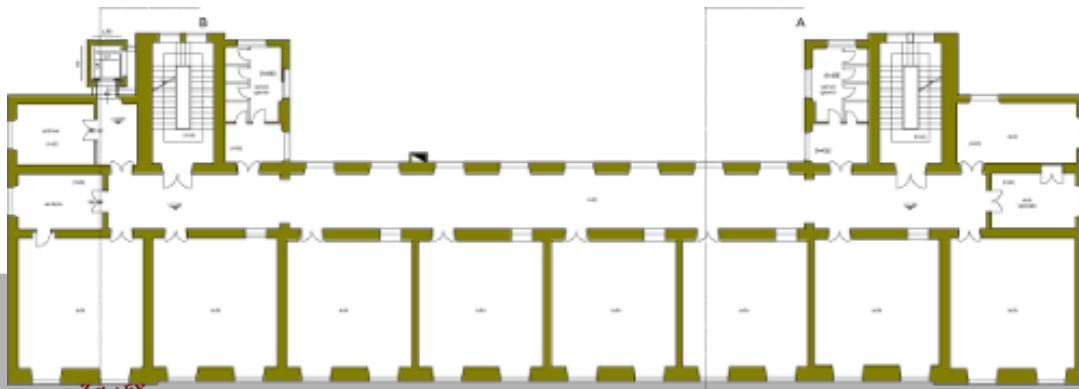


- Superficie lorda: **4240** mq
- Vani scala: **2**
- Aule per piano: **8**
- Disabilità: **ovviamente sì**

Analisi critica

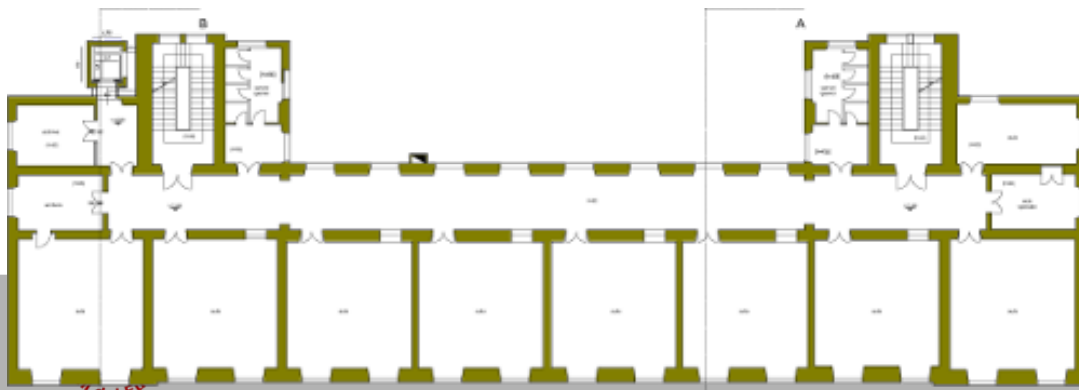
ad alto livello

- Le norme iper-prescrittive:
 - irrigidiscono le soluzioni tecniche
 - soffocano i talenti progettuali
 - impediscono l'innovazione dei prodotti e degli impianti
 - inducono le attività all'illegalità



Quali soluzioni per la sicurezza antincendio?

- **Contesto:**
 - norme di riferimento: una sola



In esercizio dal 1930

**Domani in regola
riparmiando
almeno 120.000 Euro**

Risparmi per le imprese?

La misurazione dei risparmi sugli oneri regolatori verrà predisposta dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

Le prime simulazioni indicano un risparmio medio di oltre il 10 % sui costi strutturali della sicurezza antincendio.

Riordino e aggiornamento delle norme di buona tecnica antincendio

I RISULTATI

Meno Carte, Tempi Certi, Più sicurezza



Che cosa cambia



Oggi

- ✓ Complessa ed articolata normativa tecnica di riferimento;
- ✓ Norme rigide e prescrittive;
- ✓ Elevati costi di messa a norma delle strutture;



Domani

- ✓ Unico documento di riferimento, più chiaro;
- ✓ Flessibilità delle soluzioni tecniche che consentono un maggiore utilizzo di tecnologie innovative anche con il ricorso all'ingegneria antincendio;
- ✓ Consistenti risparmi grazie alla possibilità di utilizzare moderne soluzioni tecnologiche;

Risultati

- Sicurezza con maggiori risparmi di spesa.
- Strumenti progettuali e gestionali moderni, in linea con gli standard internazionali.
- Progettazione più snella e su misura per le attività, con sistemi innovativi.
- Superamento di fatto del sistema delle deroghe e diffusa risolvibilità delle situazioni sistemiche

Meno Carte, Tempi Certi

Più sicurezza

